

Pubblicato il 18/04/2024

N. 07677/2024 REG.PROV.COLL.
N. 12960/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 12960 del 2023, proposto da Elenagiulia Pirone, rappresentato e difeso dall'avvocato Walter Mauriello, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Universita' degli Studi Roma La Sapienza, Ministero dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

- 1) della graduatoria definitiva d'accesso al CDLM a c.u. in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria per l'a. acc. 2023/24, pubblicata il 27 settembre 2023, ove risulta che la ricorrente è «è rinunciataria e il suo posto è stato riassegnato»;
- 2) dello scorrimento della graduatoria per il CDLM a c.u. di Medicina e di Odontoiatria, pubblicata il 13 settembre 2023;

- 3) delle graduatorie di scorrimento pubblicate successivamente;
- 4) della nota del 21 settembre u.s. e d'ogni atto collegato e presupposto a quanto impugnato, in particolare della nota prot. n. 2023-URM1SAM-0090642 con la quale il Capo Settore della Segreteria Studenti Medicina e Odontoiatria ha comunicato la decadenza della ricorrente stessa dalla graduatoria per mancata immatricolazione nel termine dell'8 settembre 2023;
- 5) delle delibere del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico dell'Ateneo, anche non conosciuti, nella parte in cui ledono il diritto della ricorrente ad esser immatricolata per gli aa. acc. successivi al primo del CDLM cui aspira;
- 6) di ogni altro atto presupposto, connesso o successivo e consequenziale, pur se ignoto, ivi compresi il Bando d'ammissione al CDLM in Medicina per l'a. accad. 2023/2024 e il DM n. 1107 del 28 settembre 2022, se ed in quanto lesivi degli interessi della ricorrente medesima;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Università degli Studi Roma La Sapienza e del Ministero dell'Università e della Ricerca;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 17 aprile 2024 il dott. Marco Savi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che occorra ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati in graduatoria, "per pubblici proclami" sul sito *web* dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a) pubblicazione di un avviso sul sito *web* istituzionale del Ministero dell'Università e della ricerca (MUR), contenente:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- l'indicazione dei controinteressati;
- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- il testo integrale del ricorso;

b) In ordine alle prescritte modalità, il MUR ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

I. che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

II. che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustiziainministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il MUR:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto b);
- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, sui siti, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "*Atti di notifica*"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui

detta pubblicazione è avvenuta;

- dovrà, inoltre, curare che sull'*home page* dei siti venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza;

Si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sui siti;

Ritenuto di fissare, per il prosieguo della trattazione, l'udienza pubblica del 23.10.2024;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio ai sensi e nei termini indicati in motivazione.

Fissa, per il prosieguo della trattazione, l'udienza pubblica del 23.10.2024.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 17 aprile 2024 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Massimiliano Scalise, Referendario

Marco Savi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Marco Savi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO